

PIANURA

IN RICORDO DEL RASTRELLAMENTO DI ANZOLA

MARTEDÌ, IL COMUNE COMMEMORA L'ANNIVERSARIO DEL RASTRELLAMENTO DI ANZOLA DEL 1944. PER L'OCCASIONE GLI STUDENTI DELLE "PASCOLI" HANNO DEDICATO LA GIORNATA ALLA MEMORIA DI ADELMO FRANCESCHINI

Schianto mortale nel test

Richieste due perizie

per ricostruire la dinamica

Sant'Agata L'autista Vito Rotunno perse la vita



In grande: l'incidente avvenuto lo scorso 17 novembre. Nel riquadro: la vittima Vito Rotunno

– SANT'AGATA BOLOGNESE –

LO SCHIANTO della Lamborghini alla moviola. Saranno due consulenze tecniche a ricostruire la dinamica dell'impatto e analizzare la 'Huracan performante', per verificarne il funzionamento, coinvolta nel tragico incidente in cui è morto Vito Rotunno, l'autista del presidente della Corte d'appello Giuseppe Colonna.

LE PERIZIE sono state disposte dal pm Antonello Gustapane, titolare dell'inchiesta per omicidio colposo aperta contro ignoti dopo la morte di Rotunno, 57 anni, deceduto nell'incidente stradale avvenuto venerdì 17 novembre a Sant'Agata Bolognese. Rotunno è morto nell'impatto tra

LAMBORGHINI

Tecnici valuteranno gli aspetti 'cinematici' dello scontro
Analizzeranno la scatola nera

la Lamborghini da lui guidata e un camion, durante un giro di prova con il bolide, poco lontano dallo stabilimento. Colonna si trovava invece su un'altra Lamborghini, non coinvolta nell'incidente.

In mattinata il presidente e l'autista erano stati ospiti della casa automobilistica. Dopo una visita, entrambi avrebbero fatto un giro di prova su due auto messe a disposizione per un 'test drive', a cui ha partecipato anche una terza vettura. Le persone presenti sono state tutte sentite come testimoni.

Al conferimento degli incarichi per le consulenze hanno partecipato mercoledì l'avvocato Emilio Paolo Rogari, nominato dai familiari di Rotunno, e l'avvocato Gabriele Bordoni, in rappresentanza di Lamborghini.

I TECNICI dovranno appunto ricostruire gli aspetti 'cinematici' dello scontro, cioè dinamica e velocità, e analizzare la 'scatola nera' a bordo della vettura, una centralina con memoria. La Lamborghini sarà recuperata giovedì prossimo e le operazioni inizieranno in Lamborghini.

«L'azienda ha messo a disposizione il proprio staff e le attrezzature per eseguire gli esami dei consulenti», ha spiegato l'avvocato Bordoni.

PERSICETO

Inaugurata la materna Romagnoli

– SAN GIOVANNI –

INAUGURATA ieri, nel complesso scolastico Romagnoli, a Persiceto, una nuova scuola dell'infanzia per bambini da 3 a 5 anni. Al taglio del nastro il sindaco Lorenzo Pellegatti e Maura Pagnoni assessore alla Scuola. Presenti dirigenti scolastici, tecnici comunali e monsignor Amilcare Zuffi, vicario delle parrocchie di Persiceto e Castelfranco, che ha impartito la benedizione. «Avremmo voluto inaugurare questa scuola – spiega il primo cittadino – all'inizio dell'anno scolastico ma, per una serie di motivi e ritardi non causati da noi, abbiamo dovuto cambiare la ditta che ha eseguito i lavori. L'edificio scolastico – continua il primo cittadino – è realizzato con elementi prefabbricati di cemento armato sismo-resistenti previsti dalla normativa. I lavori, iniziati a fine dello scorso agosto, hanno avuto una durata complessiva di circa due mesi e mezzo con un investimento totale finale di 718.000 euro». Nella nuova scuola dell'infanzia che ospiterà due sezioni per una quarantina di bambini si trovano un locale per la didattica compreso il dormitorio e i servizi igienici; un'area separata per attività complementari all'insegnamento; un ampio laboratorio – atelier comune a entrambe le sezioni; un magazzino dei materiali didattici; una stanza per le insegnanti; gli spogliatoi. La struttura comprende i servizi igienici per i disabili, lavanderia e locali tecnici; e ancora l'area esterna attorno alla scuola sarà destinata a giardino con due gazebo per le attività all'aperto. «La superficie complessiva del fabbricato è di circa 470 metri quadri – aggiunge Pellegatti -. E l'edificio è stato concepito con modularità per creare un'eventuale terza sezione con l'obiettivo di minimizzare i costi». La scuola aprirà le porte ai bambini da domani.

Pier Luigi Trombetta



Suor Armanda con il sindaco di Sant'Agata Beppe Vicinelli

SANT'AGATA

Un encomio per suor Armanda

– SANT'AGATA –

SPECIALE encomio alla quasi novantenne suor Armanda. Le è stato consegnato l'altra sera dal sindaco di Sant'Agata Beppe Vicinelli. Durante il consiglio comunale, infatti, la giunta ha conferito a suor Armanda, al secolo Adriana Ballestri, classe 1928, la riconoscenza per il suo cessante impegno che tuttora continua a svolgere. E' dal 1958 che suor Armanda opera attivamente a Sant'Agata nell'assistere malati e anziani. «Tante persone – dice il primo cittadino – hanno preso parte alla cerimonia del conferimento, a suor Armanda, di speciale encomio a ringraziamento dell'impegno portato avanti in questi numerosi anni di attività caritatevoli. E' certamente una donna speciale, che merita la nostra gratitudine. Spero davvero che suor Armanda possa essere d'esempio per valore e qualità morali alle generazioni future». E il sindaco aggiunge: «Un grazie anche a coloro che hanno partecipato al conferimento dell'onorificenza condividendo con noi un momento davvero significativo per l'intera comunità».

p. l. t.

MALALBERGO IL SINDACO: «BLOCCARLA È FONDAMENTALE PER LA SALUTE DI TUTTI»

Discarica, unanime il «no» del consiglio

– MALALBERGO –

PER L'ENNESIMA volta il Comune di Malalbergo ribadisce il suo 'no' al progetto della discarica, a Baricella. Stavolta lo fa approvando un ordine del giorno all'unanimità in consiglio comunale, appoggiato anche dalla minoranza.

«Con questo documento viene ribadito che è fondamentale, per il benessere

della collettività e la salute dei territori, bloccare la procedura di autorizzazione – spiega il sindaco Monia Giovannini – e cercare di impedire la realizzazione di una nuova discarica a Baricella; l'auspicio è che ci sia, su questi temi, piena convergenza di intenti e di risultati tra tutti i componenti della conferenza di servizi».

ANCHE IL COMUNE di Baricella

ha annunciato il parere negativo, perché, secondo l'amministrazione, il terreno sul quale dovrebbe sorgere l'impianto di rifiuti speciali è a rischio allagamenti. Hera (che ha proposto il progetto) ha però sottolineato di avere tenuto in considerazione questi aspetti fin dall'inizio. Insomma, sarà la conferenza dei servizi in Regione (che ha il compito di valutare il progetto) a decidere chi ha ragione.



PRIMO CITTADINO
Il sindaco di Malalbergo Monia Giovannini